



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

Martedì 20 Ottobre 2020

17:00 - 18:30

Auditorium Intesa Sanpaolo
(Via Flavio Biondo 16, Forlì)

iscrizione obbligatoria

I GRANDI
TEMI
della
POLITICA
ECONOMICA
posizioni
a confronto

I GRANDI TEMI DELLA POLITICA ECONOMICA: POSIZIONI A CONFRONTO

UN MONDO NUOVO?

CAMBIAMENTO CLIMATICO E RICONVERSIONE PRODUTTIVA NEGLI SCENARI POST PANDEMIA

L'attività umana ha generato un aumento delle temperature medie nel mondo di circa 1°C nel 2017 da prima della rivoluzione industriale (1850-1870). Vedi <https://www.ipcc.ch/sr15/>.

È impossibile impedire che le temperature globali aumentino meno di +1,5°C entro il 2030. Però si può – anzi si deve - evitare che l'aumento vada oltre la soglia di +2°C.

Questo obiettivo richiede una riduzione delle emissioni globali di CO2 di circa il 25% fra il 2010 ed il 2030, e l'azzeramento delle emissioni nette attorno al 2070.

Tre sono le vie per raggiungerlo:

1. Rendere più costose le emissioni di CO2 (eliminare i sussidi e tassare l'uso dei combustibili fossili)
2. Introdurre vincoli per eliminare o limitare le emissioni di CO2
3. Incentivare le attività economiche che non producono CO2.

Nessuna di queste strade, da sola, è sufficiente a portarci all'obiettivo: vanno percorse simultaneamente, ed in modo rapido e risoluto!

È una soluzione troppo costosa, per le imprese e quindi per i cittadini/consumatori?

Niente affatto: anzi, è un'opportunità per nuovi investimenti, che creerà almeno tanti nuovi posti di lavoro quanti ne verranno eliminati.

È una strada che la Commissione Europea ha imboccato in modo risoluto: <https://eventi.unibo.it/gtpe/iscrizione-20-10-2020>

- Con lo "European Green Deal", si vuole raggiungere la "carbon neutrality (zero emissioni nette) per il 2050. Questo farà dell'Europa il primo continente climate-neutral.
- La Presidente von der Leyen ha proposto di aumentare almeno al 55% (rispetto al 40%) l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2.
- Il 37% dei fondi di NextGenerationEU sarà destinato direttamente agli obiettivi del Green Deal europeo.

E in Italia?

L'Italia ha elaborato il PNIEC (Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, dicembre 2019), che recepisce le indicazioni della Commissione. Molti altri provvedimenti vi hanno fatto seguito nei mesi scorsi, ed altri ancora dovranno seguire.

La domanda

Quali provvedimenti possono consentire di affrontare in modo risolutivo la mitigazione del cambiamento climatico, minimizzando i costi e massimizzando le opportunità di crescita? Cosa ne pensano economisti ed imprenditori?

Discutono

Simone Borghesi (Università di Siena; Direttore FSR Climate, EUI; Segretario Generale EAERE)

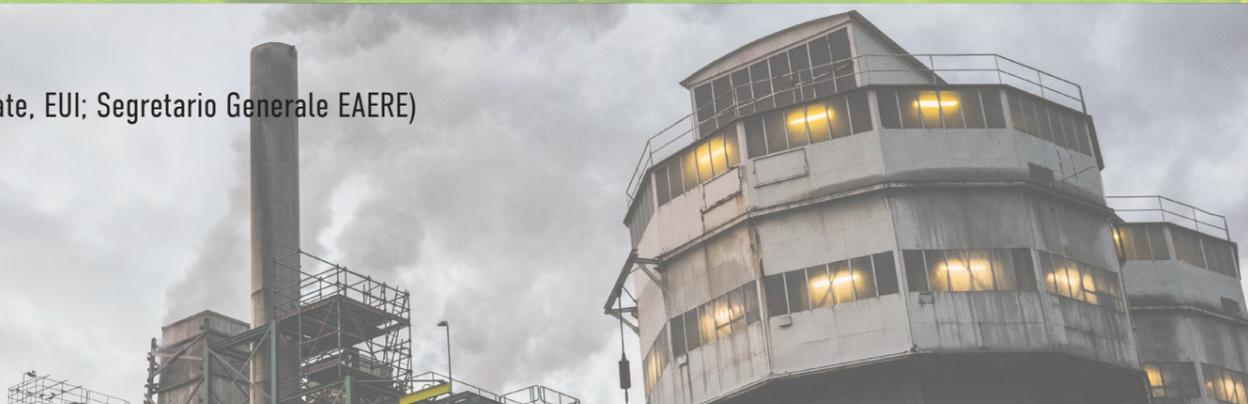
Davide Fornasari (AD e socio fondatore, È COSÌ)

Lorenzo Forni (Università di Padova; Prometeia)

Stefano Venier (AD, Gruppo HERA)

Moderà

Stefano Agnoli (Corriere della Sera)



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- **IN PRESENZA - iscrizione obbligatoria**

Potranno entrare nell'Auditorium le prime **75 persone** iscritte a questo indirizzo (a partire dal 6 ottobre): <https://eventi.unibo.it/gtpe/iscrizione-20-10-2020>

Per assicurare l'**ingresso** in totale sicurezza, i partecipanti in presenza sono pregati di arrivare all'Auditorium **fra le 16:30 e le 16:45**.

All'entrata dovranno essere adottate le abituali precauzioni (mascherina, igiene delle mani, distanziamento).

- **ONLINE - senza iscrizione**

Potrete seguire l'evento *live* in streaming sul [canale Youtube del Dipartimento di Scienze Economiche](#) dell'Università di Bologna.

Entro dieci giorni dall'evento, la registrazione dell'incontro sarà visibile all'indirizzo: <https://eventi.unibo.it/gtpe/multimedia>

In collaborazione con



il Mulino



prometeia
ASSOCIAZIONE

Con il patrocinio di



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

